



Procura della Repubblica

presso il Tribunale ordinario di Milano

Prot. n. 1958/14

Milano, 19 febbraio 2014

Spett.

Ordine degli Avvocati

→ Camera Penale

MILANO

Oggetto: Controllo sullo stato del procedimento penale con modalità telematica.

Segnalo con soddisfazione che l'avvio presso l'ufficio Ricezione atti della modalità telematica per verificare l'attuale stato del procedimento penale ha prodotto i benefici sperati in termini di semplificazione della procedura.

Recependo peraltro alcune istanze della Camera Penale, vagliate dall'Ufficio, ritengo che un ulteriore snellimento possa derivare dalla facoltà per il difensore richiedente di non allegare necessariamente l'atto di nomina.

Infatti i dati che devono essere riportati nei campi obbligatori del modello di richiesta presuppongono già la legittimazione del difensore, e sono comunque verificati dall'ufficio prima della risposta.

Pertanto a decorrere dal **1 marzo 2014** non è più obbligatorio per il difensore richiedente allegare l'atto di nomina.

Per la buona riuscita del progetto, confido sempre in una capillare informazione e sensibilizzazione da parte dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale, che sicuramente possono contribuire ad eliminare alcuni ostacoli al normale flusso, come il reiterare in brevissimo termine la medesima richiesta, magari da parte di più legali di uno studio associato.

Sono finora episodi non frequenti, ma che producono effetti contrari all'obiettivo di snellire il flusso di lavoro.

Cordiali saluti.

Il Procuratore della Repubblica
Edmondo Bruti Liberati